



Proposta	n. PDEL-2026-119 del 04/09/2026
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2026-116 del 07/09/2026
Oggetto	Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa da TEP RENEWABLES (FERRARA BERTI AGV) S.r.l., innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, Sede di Bologna. Conferimento di mandato difensivo all'Avv. Cesare Caturani del Foro di Bologna.
Dirigente proponente	Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura - Fantini Giovanni
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno 07/09/2026 il Direttore Generale, Ing. Ferrecchi Paolo, delibera quanto segue.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della L.R. n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la L.R. n. 13/15 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che rinomina l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1185/2025, ed il conseguente Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 163 del 17/07/2025, con il quale l’Ing. Paolo Ferrecchi è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia;

PREMESSO:

- che con ricorso notificato ad Arpae Emilia-Romagna tramite pec in data 26/08/2026, TEP RENEWABLES (FERRARA BERTI AGV) S.r.l., con sede in Roma, Via Benedetto Croce, 19, ha richiesto al TAR Emilia-Romagna - Sede di Bologna, l’annullamento, previa sospensiva, del provvedimento del 04/06/2026 (Pratica n. 34536/2025) reso dalla stessa Agenzia recante “D.Lgs. 190/2024 e smi Società TEP Renewables (Ferrara Berti AGV) S.r.l. Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -agrivoltaico - di potenza pari a 5,31 MWp, localizzato nel comune di Ferrara (FE), località Ravalle, e relative opere di connessione. Comunicazione di archiviazione dell’istanza di Autorizzazione Unica” e di tutti gli atti ad esso presupposti, preordinati o connessi;

RITENUTO:

- pertanto opportuno che Arpae Emilia-Romagna si costituisca nel predetto giudizio che si andrà ad instaurare dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, al fine di dimostrare la legittimità del proprio operato;

CONSIDERATO:

- che con la D.G.R. n. 84 del 27/01/2025 è stata indetta dalla Regione Emilia-Romagna una procedura pubblica per la costituzione di un elenco di avvocati, suddiviso per materie di competenza, da utilizzare per il conferimento di incarichi professionali di difesa in giudizio e

consulenza legale, specificando che tale elenco è utilizzabile anche da Enti o Agenzie strumentali della stessa Regione, tra le quali Arpae Emilia-Romagna;

- che l'elenco di cui sopra può essere utilizzato dalle Agenzie strumentali della Regione Emilia-Romagna, previa comparazione dei curricula vitae degli avvocati presenti nella pertinente sezione dell'elenco stesso, nel rispetto dei principi stabiliti nel paragrafo E.3 dell'avviso pubblico allegato quale parte integrante della citata D.G.R. n. 84 del 27/01/2025;
- che con la successiva D.G.R. n. 653 del 5/05/2025 è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna l'elenco di Avvocati di cui trattasi, suddiviso per materie di competenza;
- che nella Disciplina sugli incarichi di lavoro autonomo di Arpae, approvata con D.D.G. n. 46/2018 (art. 12 c. 14), si dà atto della possibilità per l'Agenzia di avvalersi dell'elenco degli avvocati libero professionisti approvato dalla Regione Emilia-Romagna ed esteso ai propri enti strumentali;

DATO ATTO:

- che Arpae Emilia-Romagna ha acquisito dal Servizio Advocatura della Regione Emilia Romagna i curricula vitae di tutti gli avvocati selezionati nella Sezione "Diritto Amministrativo" dell'elenco approvato con la citata D.G.R. n. 653/2025 (Prot. PG/2025/153389 del 28/08/2025);
- che l'Avv. Cesare Caturani del Foro di Bologna è stato inserito nell'elenco dei legali di cui sopra;

RITENUTO:

- opportuno che Arpae Emilia-Romagna, considerato che gli Avvocati interni all'Agenzia risultano attualmente impegnati prioritariamente nel presidio di altro contenzioso legato alle attività istituzionali dell'Ente e vista la specificità dei temi oggetto del contenzioso in questione che prevede tra l'altro termini processuali abbreviati ai sensi dell'art. 119 c.p.a., affidi l'attività di assistenza e patrocinio legale nel giudizio di cui trattasi al professionista esterno Avv. Cesare Caturani, il quale, così come si evince dal curriculum allegato sub A) al presente atto, possiede i requisiti di competenza ed esperienza idonei per l'espletamento di tale mandato avendo tra l'altro assistito nell'ambito della propria attività professionale pubbliche amministrazioni e soggetti privati in diverse controversie afferenti il diritto dell'ambiente e dell'energia;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012), nei confronti dell'Avv. Cesare Caturani non sussistono

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come si evince dalla dichiarazione allegata sub B) al presente atto;

DATO ATTO:

- che è stato acquisito agli atti (prot. PG/2026/158917) il preventivo formulato dall'Avv. Caturani per i servizi di assistenza e patrocinio legale nel citato procedimento innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, e che da tale preventivo si evince la congruità dell'onorario proposto relativamente alla complessità della causa in questione ed ai parametri indicati nella citata D.G.R. n. 84/2025, la quale prevede, per le cause amministrative, la decurtazione del 30% del compenso rispetto a quanto previsto dal D.M. n. 55/2014;
- che il costo presunto relativo al presente provvedimento risultante dal preventivo di cui sopra ammonta ad un importo complessivo massimo di Euro 7,200,00, oltre a spese generali pari al 15%, CPA e IVA;

RILEVATO:

- che con successivi provvedimenti del Servizio Affari Istituzionali e Advocatura si procederà alla liquidazione degli onorari all'Avv. Cesare Caturani;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Advocatura, Avv. Giovanni Fantini il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Dott. Alessandro Antenucci del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19/2026;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è lo stesso Avv. Giovanni Fantini, Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Advocatura;

DELIBERA

1. di disporre la costituzione, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, di Arpae Emilia-Romagna nel giudizio che si andrà ad instaurare innanzi al Tribunale

Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, Sede di Bologna, promosso da TEP RENEWABLES (FERRARA BERTI AGV) S.r.l., con sede in Roma, Via Benedetto Croce, 19, per l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento dell'Agenzia del 04/06/2026 (Pratica n. 34536/2025) e di tutti gli atti ad esso presupposti, preordinati o connessi;

2. di affidare all'Avv. Cesare Caturani del Foro di Bologna l'incarico professionale per consulenza e assistenza legale nel giudizio di cui al precedente punto 1., conferendogli i più ampi poteri di legge ed eleggendo domicilio presso il proprio studio in Bologna, via Santo Stefano, n. 16, indirizzo pec cesare.caturani@ordineavvocatibopec.it;
3. di dare atto che con successivi provvedimenti del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura dell'Agenzia si procederà alla liquidazione degli onorari all'Avv. Cesare Caturani relativi all'esecuzione dell'incarico di cui al precedente punto 1.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Manaresi Lia

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

Dott. de' Munari Eriberto

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente

Ing. Ferrecchi Paolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CESARE CATURANI
Titolo professionale	Avvocato patrocinante Magistrature Superiori e iscritto all'Albo degli Avvocati di Bologna
Indirizzo	Via Santo Stefano, n. 16 – Bologna; Via Antonio Bertoloni, n. 44 – Roma; Via Lanzone, n. 4 - Milano
Telefono	Fisso: 051.231032 – 06.80687132 – 02.76015077 - Cellulare: 3355336300
Fax	051.265850 – 06.80687041 – 02.76280672
E-mail	cesare.caturani@gdvlex.it
Pec	cesare.caturani@ordineavvocatibopec.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	16 MAGGIO 1962

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 1986	Ha continuativamente svolto attività professionale, segnatamente nell'area del Diritto amministrativo, presso lo studio del prof. avv. Giuseppe de Vergottini.
Dal 2003	Ha fondato con il prof. avv. Giuseppe de Vergottini e con l'avv. Giovanni de Vergottini lo Studio Legale de Vergottini – Associazione Professionale.

Le aree in cui esercita principalmente la propria attività professionale sono: diritto dell'ambiente e dell'energia, procedure di localizzazione di opere di interesse pubblico sul territorio ed espropriative, diritto sanitario, contrattualistica pubblica e appalti. Con particolare riferimento alla contrattualistica pubblica l'attività professionale riguarda prevalentemente la gestione, stragiudiziale e giudiziale, del rapporto contrattuale tra stazione appaltante e appaltatore.

Ha pubblicato articoli sulle riviste specializzate in particolare sulle procedure ad evidenza pubblica.

Consulente per il diritto amministrativo della Procura della Repubblica di Bologna.

Già componente della Commissione di studio per la riforma dei Ministeri dell'Ambiente e dei Lavori pubblici.

Socio dell'Associazione Avvocati Amministrativisti Emilia - Romagna.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1990-2010

Ha collaborato con:

La cattedra di Diritto Pubblico presso la Facoltà di Economia e Commercio, Università di Urbino (prof. Brunello Palma).

La cattedra di Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bologna, *Alma Mater Studiorum* (prof. Giuseppe Cala).

La Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica dell'Università degli Studi di Bologna (S.P.I.S.A.), dove ha tenuto corsi e seminari in qualità di docente, relativamente al tema della "Legislazione comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici".

1986

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Urbino discutendo una tesi in Diritto Civile riguardante "Vendita con riserva della proprietà: l'assunzione del rischio in capo al compratore sin dalla consegna del bene", relatore il Prof. Renato Clarizia, riportando la votazione 110/110 *cum laude*.

COMPETENZE LINGUISTICHE

MADRELINGUA
ALTRA LINGUA

ITALIANO

INGLESE

ECCELLENTE

ECCELLENTE

ECCELLENTE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

PUBBLICAZIONI E SEMINARI

1. "Ordinanze di sospensione e giudizio di ottemperanza", in *Rivista Trimestrale Appalti*, 1988, pp. 458 ss.
2. "Interesse pubblico e trattativa privata", in *Rivista Trimestrale Appalti*, 1989, pp. 195 ss.
3. "Sui rapporti tra giudice ordinario e pubblica amministrazione", in *Rassegna giuridica energia elettrica*, 1989, pp. 443 ss.
4. "Brevi note in tema di trattativa privata ed interesse a ricorrere", in *Rivista Trimestrale Appalti*, 1990, pp. 497 ss.
5. "La conferenza di servizi: profili costituzionali", in *Rivista Trimestrale Appalti*, 1990, pp. 1155 ss.
6. "Considerazioni sul rapporto tra la riserva di forniture pubbliche e il diritto comunitario", in *Rivista Trimestrale Appalti* 1991, pp. 810 ss.
7. "Osservazioni sugli strumenti antimafia nell'attività contrattuale degli enti locali", in *Rivista giuridica polizia locale*, 1994, pp. 161 ss.;
8. "D.lg. 19.12.1991, n. 406, attuazione della direttiva n. 89/440/CEE in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici", F. Mastragostino (a cura di), in *Le nuove leggi civili commentate*, 1994, pp. 477 ss.
9. Coautore del volume "La disciplina dei beni culturali in Italia: strumenti dinamici di tutela e valorizzazione", CEDAM, Padova 1995;
10. Coautore del volume "Inquinamento da campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", Maggioli, Rimini 2007.
11. "Note sulla nuova geografia forense e ordini soppressi", consultabile e reperibile nel sito della Cassa Nazionale Forense (all'indirizzo http://newsletter.cassaforense.it/index.php?option=com_content&view=article&id=740:note-sulla-nuova-geografia-forense&catid=81&Itemid=487&tmpl=component&print=1&layout=default&page=), dicembre 2014.

È stato relatore a vari seminari e convegni nelle materie di suo principale interesse.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in conformità al D.lgs. n. 196/2003

Cesare Caturani

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI
SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO. (¹)

Il/la sottoscritto/a _____ Avv. Cesare Caturani _____
sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e
dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto e del responsabile del procedimento in esame (²);
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, con il responsabile del procedimento in esame;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto (³);
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. 46/2018.(⁴)
- che non è già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 e successive modifiche con L. 114/2014 e L. 124/2015).

DICHIARA ALTRESI'

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

(barrare la casella)

☒ che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;

¹ La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale di Arpae, in caso di conferimento dell'incarico in esame al soggetto sottoscrittore.

² Soggetto conferente l'incarico è l'Ing. Paolo Ferrecchi; Responsabile del Procedimento è l'Avv. Giovanni Fantini

³ Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

⁴ Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con D.D.G. 46/2018.

☐ che svolge incarichi e/o ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o svolge attività professionali, e precisamente:
(riportare gli incarichi e/o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da PA e/o attività professionali)

- incarico/carica di: _____;
- a favore dell'ente: _____;
- attività professionale di: _____;
- a favore di: _____;

Bologna, lì 03.09.2026

CESARE CATURANI
2026.09.03 10:47:33
CN=CESARE CATURANI
C=IT
2.5.4.46=2025KVGCSY000A
2.5.4.5=TINIT-CTRCSR02E1B8354X
RSA/2048 bits

(Firma)

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto _____

ALLEGATO 1)

Estratto della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna, approvata con DDG 46/2018.

Art. 5 (Incompatibilità)

1. Non possono essere conferiti incarichi a persone che sono dipendenti a tempo indeterminato di Arpa e che hanno con essa un rapporto di servizio a qualunque titolo, sia lavorativo che onorario, tale da far ritenere che sussista un inserimento nella struttura organizzativa dell'Agenzia.
2. E' vietato, di norma, il cumulo di più incarichi professionali in capo al medesimo soggetto, nel medesimo periodo di tempo. Il conferimento, in via eccezionale, di un secondo incarico è ammesso purché ne sia data ampia e circostanziata motivazione nel provvedimento.
3. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano allorché si tratti di incarichi di natura occasionale, di cui all'art. 2 comma 2, lett. b). Tali incarichi possono essere cumulati tra loro. Tuttavia, non possono essere affidati, nell'ambito dell'intera rete Arpa, allo stesso prestatore d'opera intellettuale più incarichi di natura occasionale, nel corso di uno stesso anno solare, che comportino un compenso lordo complessivo superiore a 5.000 €.
4. E' vietato il conferimento di incarichi a soggetti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza, a meno che non si tratti di incarichi o cariche conferiti a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5 c. 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Non possono essere conferiti incarichi di prestazione d'opera intellettuale ai soggetti che rientrano nel divieto di cui all'art. 14 commi 6 e 7 della presente Disciplina.
6. Sono, altresì, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 53 c. 14 del D. Lgs. n. 165/2001 con riferimento alla verifica nei confronti del soggetto incaricato dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, per le quali si rinvia a quanto indicato all'art. 14 c. 5 della presente Disciplina.
7. Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, il conferimento di incarichi esterni a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni può avvenire solo previa acquisizione dell'autorizzazione, per atto espresso o per silenzio assenso, da parte dell'ente di appartenenza, secondo le relative disposizioni regolamentari.

Art. 14, commi 6 e 7 (conferimento incarico)

(...)6. Anche in caso di espletamento di procedura comparativa mediante avviso pubblico, nei confronti del medesimo soggetto che sia già stato titolare di due precedenti incarichi di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale consecutivi - o attivati in un intervallo temporale inferiore a 6 mesi - non è, comunque, ammesso il conferimento di un terzo ulteriore incarico. Tale divieto non si applica qualora sia intercorso almeno un anno tra la scadenza dell'ultimo contratto ed il nuovo conferimento di prestazione d'opera intellettuale.

7. Il divieto di cui al comma precedente opera unicamente nei confronti dei soggetti per i quali il corrispettivo derivante dalla prestazione resa a favore di Arpa costituisca più del 70 per cento dei corrispettivi annui complessivamente percepiti dall'incaricato stesso, nell'arco di due anni solari consecutivi precedenti all'incarico da conferire

ART. 7 del DPR n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” (applicabile per quanto compatibile al contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2 c. 3 del DPR 62/2013)

Obbligo di astensione

1. Il [collaboratore] si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il [collaboratore] si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

PROPOSTA N. PDEL 119 del 04/09/2026

OGGETTO: Servizio Affari istituzionali e Advocatura. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa TEP RENEWABLES (FERRARA BERTI AGV) S.r.l., innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, Sede di Bologna, RG. n. xxx/2026. Conferimento di mandato difensivo all'Avv. Cesare Caturani del Foro di Bologna.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Antenucci Alessandro - Unità Budget economico e finanziario, fatturazione fornitori e riscossione crediti esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 04/09/2026

Antenucci Alessandro
